



TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Tirano - 10 marzo 2007
assemblea annuale dei soci

[COMUNICAZIONE RINVIO ASSEMBLEA CONVOCATA IL 20 GENNAIO](#)

Documento degli Amministratori - Esercizio 2005/2006

[RELAZIONE IN FORMATO STAMPA \(documento Pdf 73 kb\)](#)



Signori Soci,

come ormai tradizione consolidata prima di addentrarci nella presentazione e nell'analisi dei dati di Bilancio dell'esercizio 2005-2006, il Consiglio d'Amministrazione della Società presenta alla Vostra attenzione una panoramica delle principali attività svolte nel corso degli ultimi dodici mesi e dei risultati conseguiti.

Come gli anni passati anche quest'esercizio è stato pieno di nuovi impegni, attività e sviluppo; ma anche dal punto di vista dei risultati economici, pur non avendo apportato alcun aumento tariffario al prezzo del kWh termico rispetto all'esercizio precedente, gli esiti, riteniamo, siano stati oltremodo soddisfacenti.

Certamente il "grande freddo" che ha fatto notare la sua costante presenza da novembre a marzo, ha contribuito a permettere il raggiungimento di un risultato economico difficilmente ripetibile nei prossimi anni.

Questo esercizio poi, come ben sapete, è stato significativo sul fronte degli investimenti finanziari che hanno consentito l'avvio e lo sviluppo di nuovi importanti progetti.



Con l'operazione d'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria tenutasi nello scorso mese di maggio, con nuovi finanziamenti resi disponibili dagli Istituti di Credito, con i contributi di allacciamento degli Utenti e con contributi regionali, si potranno sostenere importanti iniziative che ribadiscono l'impegno della nostra Società sul fronte energetico e della tutela ambientale senza dimenticare mai l'importanza del rapporto con il territorio valtelinese e le sue risorse: umane, ambientali ed economiche.

Prima fra tutte il progetto di teleriscaldamento di Santa Caterina Valfurva che vedrà una delle più importanti stazioni sciistiche lombarde teleriscaldata a biomassa.



Il mese di settembre ha visto poi il taglio del nastro del primo impianto fotovoltaico di taglia grande realizzato ed entrato in esercizio in Italia grazie ai finanziamenti del "conto energia" e, installato sui tetti della centrale di Tirano.

Due sono i progetti di prossima realizzazione a Villa di Tirano: uno di teleriscaldamento a biomassa e uno, d'assoluta innovazione per la nostra provincia, che vedrà la produzione d'energia da biogas.

Nei prossimi capitoli affronteremo più nel dettaglio questi progetti che confermano, comunque, l'eccellenza della nostra esperienza maturata in questi anni e che, oggi, possiamo affermare essere tra le poche in Italia a godere di una buona autosufficienza energetica.

Prima di passare all'analisi economica desideriamo rappresentare una breve panoramica sullo stato di sviluppo degli impianti e sulle nuove attività intraprese:



Sviluppo degli impianti e delle reti di Tirano e Sondalo

Nell'esercizio precedente la situazione degli impianti e delle reti di teleriscaldamento di Tirano e Sondalo era così configurata:

		TIRANO	SONDALO	TOTALE
Caldie a biomassa	N°	3	2	5
Potenza termica	MW	20	10	30
potenza elettrica	MW	1,1	==	1,1
Rete realizzata	Km	28,300	16,450	44,750
Allacciamenti	N°	545	322	867
Volumetria edifici	Mc	1.570.000	725.000	2.295.000
Predisposizioni	N°	88	39	127
Imp. lavori realizzati	€	28.622.000	12.980.000	41.602.000

Nel corso dell'esercizio 2005-2006 la situazione si è ulteriormente evoluta con particolare riferimento all'ampliamento delle reti:

		TIRANO	SONDALO	TOTALE
Caldie a biomassa	N°	3	2	5
Potenza termica	MW	20	10	30
Potenza elettrica	MW	1,1	==	1,1
Rete realizzata Rispetto eser. Precedente	Km	30,367 (+ 2,067)	17,277 (+ 0,827)	47,644 (+ 2,894)
Allacciamenti Rispetto eser. Precedente	N°	641 (+ 96)	339 (+ 17)	980 (+ 113)
Volumetria edifici Rispetto eser. Precedente	Mc	1.720.000 (+150.000)	750.000 (+25.000)	2.470.000 (+175.000)
Predisposizioni	N°	89	42	131
Imp. Lavori realizzati Rispetto eser. Precedente	€.	30.831.000 (+ 2.209.000)	13.336.000 (+ 356.000)	44.167.000 (+ 2.565.000)

Il costo degli interventi di Tirano e Sondalo dell'ultimo esercizio, preventivato inizialmente in €. 1.700.000 circa, con previsione di circa 53 nuovi allacciamenti, si è via via incrementato raggiungendo, prima dell'inizio della stagione invernale 2006-07 l'importo di €. 2.565.000 sopra evidenziato nonché il numero di 113 allacciamenti con un aumento di circa il 98% di nuove richieste a dimostrazione del continuo e costante gradimento degli utenti.

La rete distributiva di Sondalo, salvo ulteriori nuove costruzioni, al termine del corrente esercizio è da ritenersi pressoché ultimata.

A Tirano è stato raggiunto circa l'85% degli edifici e riteniamo che ora, prima di ulteriormente proseguire, si debba attentamente verificare la capacità di stoccaggio del combustibile e quella di produzione del calore della centrale per poter procedere a nuovi allacciamenti garantendo nello stesso tempo il corrispondente servizio.



Impianto fotovoltaico presso la centrale di cogenerazione di Tirano

Come ricorderete, nella relazione dello scorso anno, fu fatta menzione della domanda presentata a fine anno dalla Società al GRTN per essere ammessi alle "tariffe incentivanti" previste dal DM 28 luglio 2005 per la realizzazione di un "grande" impianto fotovoltaico da realizzare presso la centrale di Tirano richiedendo una tariffa incentivante pari ad €. 0,485 per kWh a fronte di una massima ammessa pari ad € 0,490 per kWh..

Ottenuta nel mese di marzo l'ammissione in graduatoria da parte del GRTN, è stato realizzato, sul tetto del deposito del cippato, un impianto fotovoltaico costituito da 392 pannelli con una superficie di circa 500 metri quadrati e potenza di picco di 68,10 kW. per un costo complessivo di circa €. 400.000 con finanziamento in leasing di sei anni e con produzione annua attesa di circa kWh 80.000.

Lo scorso mese di settembre è entrato quindi in funzione a Tirano il primo impianto di taglia sopra i 60 kW. realizzato sul territorio nazionale con i benefici previsti per i prossimi venti anni dalla normativa del "conto energia".

L'energia elettrica prodotta viene immessa e ceduta direttamente alla rete di bassa tensione dell'Azienda Energetica di Tirano.

Oltre alla tariffa incentivante riconosciuta dal GRTN (ora GSE) l'energia elettrica prodotta è ceduta al prezzo di €. 0,095 al kWh.

Trattasi di un impianto fotovoltaico ad alta efficienza che impiega gli innovativi moduli serie 7 Saturno della B.P. Solar il cui rendimento arriva intorno al 18% (valore superiore all'efficienza media dei moduli presenti sul mercato che attualmente si attesta intorno al 14%).

Si segnala infine, con riferimento al beneficio ambientale che ne deriva, che ogni 2 Kwh elettrici prodotti con il fotovoltaico permettono una mancata emissione di 1 Kg circa d'anidride carbonica.

DATI FOTOVOLTAICO	
Modello	Aggiornamenti 18/10/2007
Area	52,10
Produzione annua (kWh)	80.000
Costo (€)	400.000
Costo/kWh (€)	5,00
Costo/kWh (€)	5,00
Costo/kWh (€)	5,00

Maggiori ed altre notizie tecniche e gestionali possono essere visionate sul sito internet della Società:

www.teleriscaldamento.valtline.it.



Impianto di teleriscaldamento di Santa Caterina Valfurva

Santa Caterina Valfurva, nota stazione sciistica della nostra provincia, sarà una delle prime località di montagna della nostra Regione ad essere teleriscaldata a biomassa.

Siamo certi che quest'immagine ambientalmente positiva, acquisita dall'entrata in esercizio dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa, soprattutto apprezzata dai turisti italiani e stranieri, potrà incidere favorevolmente nella loro scelta della località di vacanze.

I lavori, partiti la scorsa estate ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, prevedono la realizzazione della Centrale in un fabbricato completamente interrato ubicato all'inizio dell'abitato di S. Caterina Valfurva, evitando quindi l'accesso dei mezzi del trasporto del cippato all'interno del paese.

A fronte di un investimento previsto di €. 9.200.000 verrà realizzata oltre alla centrale con 2 caldaie a biomassa da 6 MW cad. con uffici e con annesso deposito di cippato anch'esso completamente interrato, una rete di teleriscaldamento della lunghezza di circa km 5,900 e con n° 98 allacciamenti per una potenza prevista di MW 16 circa.

Il programma lavori prevede l'entrata in esercizio dell'impianto entro il prossimo inverno con il 50%-60% circa delle utenze allacciate e con ultimazione dei lavori entro l'inverno 2008.

Il rapporto instauratosi con l'Amministrazione Comunale riteniamo sia di soddisfazione reciproca come pure quello con gli Albergatori e gli operatori della località nonché con i proprietari d'appartamento dimostratisi molto sensibili agli aspetti ambientali ed economici dell'iniziativa.

Alla data di chiusura del Bilancio gli importi relativi all'acquisizione delle aree, alla progettazione ed alle attività già svolte in S.Caterina Valfurva ammontano ad €. 850.000 circa.

Con la realizzazione dell'impianto di S. Caterina Valfurva la Società beneficerà nei confronti della Regione Lombardia di un importo pari ad €. 1.362.826 corrispondente al contributo previsto.

A breve è attesa l'erogazione del pagamento della prima tranche pari al 40% dell'importo totale e precisamente €. 545.000 circa.

NOTA INFORMATIVA

(Come già ricordato lo scorso anno, il valore complessivo dei lavori realizzati in sei anni d'attività "Tirano - Sondalo - S.Caterina Valfurva - Fotovoltaico" pari ad €. 45.417.000 (+ 9,17% rispetto all'esercizio precedente) si riferisce al totale dei lavori effettivamente eseguiti nonché al totale del valore complessivo delle attrezzature, impianti e macchinari messi in attività al 30 Settembre 2006; una parte di questi negli ultimi anni sono però stati acquisiti mediante operazioni di "leasing" o di "sale e lease back" e quindi nel Bilancio troverete il valore corrispondente (€. 39.834.215) alla data di chiusura dell'esercizio 2005 - 2006).

Sesto esercizio degli impianti

Teleriscaldamento

Nel corso dell'ultimo esercizio invernale nei Comuni di Tirano e Sondalo non ci sono stati problemi tecnici speciali così come non ci sono stati segnalati disagi di particolare rilievo da parte della clientela.

La maggior parte degli interventi richiesti risulta non da attribuire all'impianto di teleriscaldamento ma bensì a cause esterne, come la sospensione di fornitura d'energia elettrica, o all'impianto secondario dell'utenza; la quasi totalità delle anomalie di nostra competenza vengono risolte o direttamente dalla Centrale sempre collegata telematicamente o con interventi, nel caso di eventuali rotture o perdite, che mediamente sono effettuati entro tre ore dalla chiamata.

Non dimentichiamo poi che durante l'inverno scorso l'Italia ha dovuto, per le note carenze d'approvvigionamento del metano, ridurre i limiti del riscaldamento mentre i nostri Comuni di Sondalo e Tirano hanno potuto continuare a riscaldarsi senza limitazione alcuna e senza alcun aggravio di costi.

In merito poi all'aspetto economico i cittadini di Tirano e Sondalo allacciati alla rete di teleriscaldamento a biomassa hanno risparmiato nell'ultimo anno d'esercizio oltre il 35% rispetto al precedente utilizzo di gasolio come chiaramente risulta dai conteggi inviati dalla Società a tutti gli Utenti utilizzando un conteggio ed un criterio verificato e confermato dal C.T.I. Energia e Ambiente (Comitato Termotecnico Italiano).

I dati attinenti all'esercizio chiuso al 30 Settembre 2006 possono così essere riepilogati e raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ESERCIZIO TERMICO		2004-2005	2005-2006	Variazione
Tirano	kWh	31.584.392	37.551.207	+5.966.815 (+18,89%)
Sondalo	kWh	14.681.860	16.934.395	+2.252.535 (+15,34%)
TOTALE	kWh	46.266.252	54.485.602	+8.219.350 (+ 17,76%)

La fatturazione complessiva per la vendita di calore ha raggiunto l'importo di €. 5.152.020 con un incremento del 18,86% rispetto all'esercizio precedente.

Ribadiamo come i risultati raggiunti in questo esercizio abbiano beneficiato del freddo intenso che ha accompagnato buona parte della stagione invernale; certamente condizioni meteorologiche analoghe, come già si può constatare in questo inverno, saranno difficilmente ripetibili nei prossimi anni.

I contributi d'allacciamento derivati dai nuovi utenti collegati al 30 settembre 2006 ammontano ad €. 1.017.643 che, sommati a quelli degli anni precedenti, danno un importo totale di €. 6.294.537 confermando così il trend di crescita (+220%) rispetto alla previsione iniziale di €. 1.962.536 stimata per i primi 10 anni.

L'utilizzo delle caldaie di soccorso/integrazione a gasolio sono state di ore 11 presso la Centrale di Tirano (ore 88 complessive dall'inizio d'attività) ed ore 35 presso la centrale di Sondalo (ore complessive 104 dall'inizio attività).



Riportiamo infine i consumi di gasolio e/o olio combustibile risparmiati che sono stimati in lt/kg. 6.600.000 corrispondenti ad un importo di circa €. 6.000.000 sostituiti dalla biomassa utilizzata in seguito indicata per un valore complessivo di €. 1.800.000 circa con **emissioni evitate in atmosfera pari a circa 19.800.000 di kg. di CO2.**

Certificati Bianchi o Titoli di Efficienza.

Nella relazione dello scorso anno Vi avevamo segnalato la presentazione nel mese di settembre, pur con poca convinzione di poter ottenere un qualche risultato positivo, in ottemperanza alla normativa sulla "emission trading", alla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (AEEG) le schede relative alle Centrali di Tirano e Sondalo per l'ottenimento dei "Certificati Bianchi o Titoli d'efficienza Energetica" di possibile spettanza.



Partito ufficialmente il mercato dei Certificati Bianchi come da Decreto Ministeriale del 2004, dopo molta fatica, anche alle centrali di Tirano e Sondalo sono stati riconosciuti detti Certificati Bianchi (di tipo III) sino a tutto il 2004 e precisamente per un totale di 2.680 tep. per Sondalo e 774 tep. per Tirano (Totale 3.454 tep.) che però attualmente, non avendo noi ridotto o sostituito l'utilizzo d'energia elettrica (Tipo I) o gas (Tipo II) ma bensì l'utilizzo del gasolio (Tipo III), non hanno un mercato che possa utilizzarli in compensazione ad emissioni inquinanti effettuate da altre fonti.

Abbiamo presentato nuova richiesta anche per il 2005 ma a seguito di un ricorso al TAR della Lombardia di alcune Società e controricorso al Consiglio di Stato dell'A.E.E.G., l'attribuzione dei nuovi Certificati Bianchi è ora sospesa.

Ci auguriamo che, anche con l'intervento a livello nazionale della nostra Federazione FIPER si possa in un prossimo futuro raggiungere un qualche risultato positivo in merito alla parificazione dei Certificati Bianchi di Tipo III a quelli di Tipo I o II, anche se allo stato attuale (anno 2006) i Certificati Bianchi emessi sono di gran lunga superiori a quelli richiesti dal mercato.

Produzione di energia elettrica

L'impianto di Tirano, come noto, è stato il primo impianto del suo tipo realizzato in Italia ed è diventato uno dei più significativi esempi a livello nazionale per la produzione di energia elettrica da biomassa vegetale riconosciuto anche all'estero e per questo oggetto di visite da parte di delegazioni italiane e straniere ed organi di informazione anche d'oltre confine.



Per brevità possiamo riconfermare "in toto" quanto già esplicitato in merito lo scorso anno e solo dobbiamo rammaricarci per come la normativa italiana non permetta e non incentivi, di fatto, una vera diffusione sul territorio

nazionale di detti impianti mentre sempre maggiore è la loro diffusione in Austria ed in Germania.

Basterebbe integrare o modificare la normativa dei Certificati Verdi, come dalla FIPER più volte proposto, per poter promuovere realmente questa risorsa energetica.

La produzione d'energia elettrica nel periodo 1 Ottobre 2005 - 30 Settembre 2006 è stata di kWh. 8.464.235 con una produzione media giornaliera di kWh 23.189 pari a Kwh/ora 966 tenendo presente le fermate degli impianti per le dovute manutenzioni annuali e di una ridotta produzione nelle fasce meno favorevoli economicamente.

A fronte della produzione sopra indicata la vendita d'energia elettrica è stata pari a kWh. 5.381.943 (64%) per un ricavo complessivo di €. 361.704.

I Certificati Verdi di competenza dell'esercizio sono pari a n° 147 (ad un valore per C.V., corrispondente a 50.000 kWh., di circa €. 5.446 cad. per l'anno 2005 ed €. 6.264 cad. per l'anno 2006 con un aumento del 15,02%) per un importo complessivo quindi di €. 807.000 circa.

Gli autoconsumi d'energia elettrica utilizzati presso la Centrale di Tirano, sia per il funzionamento di tutto quanto connesso per la produzione della stessa energia ma anche per la produzione e distribuzione del calore alle utenze, sono stati pari a kWh. 3.082.292 (circa il 36% della produzione e con un incremento dell'8,5% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente) per un valore che prudenzialmente può essere stimato in circa €. 207.000 al prezzo di vendita (ma di €. 318.000 se contabilizzato al prezzo d'acquisto).

Da aggiungere seppur trascurabile la produzione d'energia elettrica prodotta con il nuovo l'impianto fotovoltaico entrato in esercizio il 22 Settembre (10 giorni) con una produzione di kWh. 1.553 per un importo complessivo di €. 900,74.

Il valore della produzione d'energia elettrica è quindi complessivamente pari ad €. 1.376.000 circa.



Biomassa



La biomassa consumata nel corso dell'esercizio è stato pari a mcs. 161.351 con un incremento di 14.473 mcs. rispetto all'anno precedente (+9,85%).

Per l'impianto di Tirano il consumo di cippato è stato pari a mcs. 120.652 (75%) con un incremento del 6,83% mentre per l'impianto di Sondalo è risultato pari a mcs. 40.699 (25%) con un incremento del 19,90%.

Adottando il valore medio di qli. 2,30 a mcs. già indicato lo scorso anno, i 161.351 mcs. corrispondono a circa 371.107 qli. di biomassa utilizzata e la cui provenienza può essere così indicata:

FORNITORI DI BIOMASSA		QUANTITATIVI		%	
		2005/2006	2004/2005	2005/2006	2004/2005
Segherie Valtellinesi e Camune	mcs	117.518	117.966	72,83%	80,31%
		(pari a qli. 270.291)			
Interventi di manutenzione dei boschi della Valtellina, Valle Camonica, Engadina e Zona di Malpensa	mcs	33.398	26.528	20,70%	18,06%
		(pari a qli. 76.815)			
Manutenzione verde urbano (SECAM e Comune di Tirano) Varie (potature vigneti, raspi ecc.	mcs	844	1.560	0,52%	1,63%
		(pari a qli. 1.941)			
Da impianti di S. R. F.	mcs	9.591	==	5,95%	0,00%
		(pari a qli. 22.060)			
TOTALE	mcs	161.351	146.878	100%	100%
		(pari a qli. 371.107)			

Dai dati sopra indicati si può osservare come la Società abbia perseguito la politica della diversificazione delle fonti di forniture della biomassa, già iniziata nei passati esercizi, pur essendo sempre di primaria importanza l'apporto delle segherie valtellinesi; in particolare si può osservare come, pur in presenza di un incremento del 10% circa dei consumi del combustibile, sia rimasto pressoché invariato l'apporto delle segherie mentre, a ulteriore conferma dell'attenzione che la nostra Società ha nei confronti del territorio valtellinese, la biomassa proveniente dai boschi bruciati o colpiti dal bostrico sia andata di anno in anno aumentando, incrementandosi di 6.870 mcs. rispetto all'esercizio precedente con una variazione del 26%.

Si desidera far osservare come il quantitativo di biomassa di provenienza boschiva rappresenti ben l'82% dell'intero fabbisogno di combustibile per la produzione di calore utilizzato nel Comune di Sondalo.

Da non sottovalutare poi l'impegno emerso da singoli cittadini a favore di boschi o castagneti che sono stati da noi apprezzati e incoraggiati; è proseguita la sperimentazione con Onlus Ambiente Valtellina nella raccolta delle potature e raspi in collaborazione con alcune case vinicole e viticoltori della zona del Tiranese con il concorso della Coldiretti e della Secam.

La biomassa ritirata a prezzo maggiorato di provenienza dai territori nei Comuni di Sondalo, Tirano e Valfurva è stata pari a qli. 6.305,3.

In merito ai trasporti della biomassa presso le Centrali di Tirano e Sondalo si segnala che dalle segherie sono stati effettuati

1.952 viaggi, mentre per tutto il restante combustibile (Refili, legname dai boschi, potature e verde urbano) i trasporti sia con autocarri ma anche con trattori sono stati 397 provenienti da aree limitrofe alle Centrali.

Il totale dei trasporti è risultato quindi pari a 2.349 conferimenti di biomassa con una media giornaliera di 9 consegne. Vorremmo spendere infine una parola, già da alcuni anni ne abbiamo accennato nelle nostre relazioni, in merito agli impianti di Short Rotation Forestry (impianti a rapido accrescimento) che hanno visto quest'anno per la prima volta un apporto non indifferente (quasi il 6%) alla gestione e produzione del calore della Società.



La politica agricola comunitaria europea (P.A.C.), nonché di conseguenza anche la Regione Lombardia, sta incentivando, in parte, la trasformazione della produzione agricola da "Food" ad "energetica"; si sta già assistendo alla trasformazione di terreni agricoli con coltivazione di mais o barbabietola da zucchero a produzione in particolare di pioppeti per l'utilizzazione sia per cartiere e/o pannellifici sia a fini energetici.

Nella sola Regione Lombardia ad oggi sono già stati destinati negli ultimi 2 anni a detta coltivazione circa 3.000 ha con una produzione annua attesa a regime di circa 1.000.000 di qli.

Circa il 40% dei terreni così destinati sono già diventati produttivi nel corso del 2006.

E' stata costituita l'Associazione Nazionale Produttori e trasformatori di Biomassa al fine di favorire e coordinare sia la produzione che l'utilizzo di detto prodotto.

Sicuramente nei prossimi anni queste forniture potranno diventare sempre più interessanti per le attività come la nostra garantendo nel tempo sia quantitativi costanti di conferimento sia regolarità nei prezzi.

Come Società stiamo infine sollecitando l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia, Assessorato con il quale i rapporti sono sempre molto intensi e proficui, alla promozione ed incentivazione anche in Valtellina della produzione di biomassa a fini energetici utilizzando quei terreni di fondo valle ormai dismessi dall'agricoltura tradizionale o abbandonati senza nulla togliere alle altre importanti produzioni agricole locali.

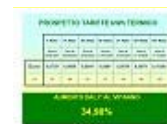
Si stima che le possibili superfici interessate possano aggirarsi intorno ai 70/100 ha con un possibile ritorno economico netto per i proprietari di circa 35/50.000 €. anno.

Ultimando questo capitolo concernente la biomassa ci corre obbligo rappresentare come l'insieme di questa attività da noi svolte abbia portato nell'ultimo anno ad un indotto economico di ben 1,8 milioni di euro circa, importo rimasto pressoché interamente in ambito locale.

TARIFFE

Nella relazione della passata stagione vi avevamo segnalato che per l'esercizio 2005/2006 era stato deciso dal Consiglio d'Amministrazione di non applicare alcun aumento tariffario non avendo il prezzo della biomassa subito alcuna variazione nei mesi precedenti e mantenendo quindi la quotazione già raggiunta.

Da conteggi effettuati al termine della stagione invernale, trasmessi e comunicati a tutti gli utenti privati di Tirano e Sondalo è risultato che, comparando il costo del teleriscaldamento a biomassa a quello del gasolio sostituito (importi comprensivi di IVA), il risparmio medio ottenuto dall'utenza privata è risultato pari a circa il 35% (per l'utenza pubblica in considerazione delle maggiori agevolazioni concesse, il beneficio economico si è aggirato intorno al 47%).



Detto risparmio è stato calcolato tenendo conto solo del combustibile e non anche degli altri oneri connessi all'esercizio delle caldaie a gasolio quali: terzo responsabile, energia elettrica per bruciatore, ammortamento, manutenzioni varie; importi che si possono stimare in un ulteriore 5/10%.

Riteniamo questi risultati molto positivi per gli utenti ricordando poi quanto già segnalato circa la ricaduta economica per l'acquisto della biomassa in ambito locale.

Per il prossimo inverno (2006/07), avendo avuto un aumento del pezzo del cippato fornito dalle segherie del 20%, la Società si è vista costretta ad applicare un aumento alle tariffe del 4,65%.



La convenienza economica a favore dell'utenza risulta peraltro sempre ampiamente garantita.

Crediti d'imposta, Crediti i.v.a., Crediti vari, Rapporti con Istituti di Credito

Crediti d'Imposta

Come già segnalato nella relazione dello scorso anno la situazione dei Crediti d'imposta maturati dalla Società, per gli sconti concessi dallo Stato agli utenti a fronte degli allacciamenti alle reti di teleriscaldamento a biomassa nonché sui consumi di calore e dalla Società stessa anticipati in fattura, ha raggiunto un trend regolare nei rimborsi e ciò grazie alla pressante e continua azione svolta in merito dalla nostra Federazione FIPER.

Nel mese di Aprile sono stati rimborsati tutti i Crediti maturati nell'esercizio precedente pari a circa € 586.000 rimanendo attualmente da recuperare, a fine esercizio, €. 1.133.000 circa che verranno richiesti a rimborso con la dichiarazione conseguente all'odierna approvazione del bilancio.

Crediti Iva

Situazione ormai fisiologica quella riguardante i Crediti IVA al 30 Settembre 2006 risultando la Società a credito per un importo di €. 277.000 circa.

Rapporti con istituti di credito

Continuano decisamente positivi, ed anzi si arricchiscono sempre più, i rapporti di collaborazione con quegli Istituti di Credito che hanno concesso fiducia alla Società.

I contatti anche con Istituti di fuori provincia ed a livello nazionale sono sempre più frequenti ed interessanti.

I risultati, come meglio sarà illustrato nella lettura del Bilancio, confermano un'ulteriore riduzione dei debiti a breve con un aumento nel contempo della liquidità.

Come nel passato esercizio sono pressoché azzerati i debiti sui fidi di Conto Corrente concessi.

Nel corso dell'ultimo anno sono state attivate diverse operazioni finanziarie le più significative delle quali sono:

- Mutuo chirografario quinquennale per un importo di €. 1.500.000 con Monte dei Paschi di Siena (a chiusura dell'operazione già iniziata precedentemente per un importo complessivo di €.2.500.000);
- Mutuo chirografario triennale per un importo di €. 3.000.000 con Banca Popolare di Sondrio;
- Mutuo ipotecario decennale con preammortamento biennale per un importo di €. 5.000.000 con Banca Italease (alla data di chiusura del bilancio è stato attivato per un valore di €. 2.000.000).

A conferma degli ottimi rapporti intrattenuti dalla nostra Società con gli Enti di Credito, nello scorso mese di maggio il Dottor Corrado Passera, Amministratore Delegato di Banca Intesa ha incontrato il Presidente Walter Righini, che lo ha personalmente ringraziato per l'appoggio e il sostegno che l'Istituto di Credito da lui rappresentato fin dall'inizio ha riconosciuto alle iniziative legate all'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione d'energia in Valtellina.

In particolare è stata anche sottolineata l'importanza dell'adesione al capitale sociale di Banca Intesa alla nuova società con capitale sociale di €. 500.000 "Bioenergia Villa Srl" costituita in Valtellina per la realizzazione di un impianto per produzione di biogas con la partecipazione oltre alla nostra Società (35%) e di Banca Intesa (8%): della Cooperativa d'Agricoltori ed Allevatori di Villa "Biovalt" (35%), dell'AEM Tirano (20%), del Comune di Villa (1%) e della Coldiretti di Sondrio (1%) di cui in seguito saranno fornite alcune ulteriori notizie.



Attività e programmi futuri

Sul territorio del Comune di Villa di Tirano, nel prossimo anno, prenderanno il via altri due progetti con utilizzo di fonti rinnovabili di cui uno ad intero carico della Società mentre l'altro, come già accennato vedrà la nostra Società partecipare attraverso la Società appositamente costituita come in precedenza indicato.

Entrambi i progetti, presentati dalla Società alla Regione Lombardia Assessorato Agricoltura, sono stati ammessi a contributo con abbattimento del 3,5% degli oneri finanziari per l'attivazione di mutui ipotecari della durata di dieci anni con ulteriori due anni di preammortamento oltre ad una quota a fondo perso.

Il contributo non potrà in ogni caso superare nel suo complesso il 30% dell'importo totale dell'opera ammessa a finanziamento con esclusione dell'acquisto degli eventuali terreni necessari.

Impianto di teleriscaldamento di Villa di Tirano

L'impianto di teleriscaldamento in oggetto prevede in particolare l'allacciamento alla rete, alimentata da biomassa vegetale, di quattro edifici ora alimentati a gasolio ed un alimentato a BTZ di proprietà dell'Amministrazione Comunale e precisamente: Scuole Elementari, Scuole Medie, Auditorium, Municipio e Casa di Riposo oltre a circa 25 abitazioni private dislocate lungo lo sviluppo della rete di distribuzione.

Lo sviluppo complessivo della dorsale principale della rete è prevista in circa 450 mt. mentre la lunghezza degli stacchi si aggira intorno ai 300 mt.

La potenza complessiva sostituita a regime si aggira intorno a kW. 3.000.

La centrale termica è stata dimensionata sulla base della potenza complessiva dell'utenza da alimentare e considerandone la tipologia è stato assunto un valore di contemporaneità del 60% con l'installazione quindi di una caldaia dalla potenza nominale resa di MW. 2.

La caldaia sarà alimentata in modo automatico dal cippato prelevato da un silo di stoccaggio - alimentazione di circa 120 mc. con fondo a rastrelli trasportatori.

Il calore prodotto sarà trasferito alla rete attraverso uno scambiatore a piastre e quindi ceduto alle utenze allacciate con apposito scambiatore, dotato di centralina elettronica di regolazione, allocato in ogni fabbricato in sostituzione delle caldaie esistenti garantendo quindi l'ottimizzazione energetica sia d'ogni centralina sia della rete di distribuzione.

Il fabbisogno di biomassa è stato stimato in circa mcs. 5.000 annui pari a qli. 11.000 circa.

L'importo complessivo, dell'opera con esclusione delle aree interessate alla Centrale, è stato stimato in €. 1.254.000.

Impianto di biogas a Villa di Tirano

Il secondo progetto, da realizzarsi sempre in Comune di Villa di Tirano, sicuramente molto innovativo e primo in provincia di Sondrio, vede l'utilizzo sostenibile delle risorse agricole e zootecniche per la produzione d'energia rinnovabile da biogas.



Il progetto, ed anche da questo punto di vista può essere considerato innovativo, vedrà la partecipazione e la collaborazione degli agricoltori ed allevatori locali, appositamente costituitisi nella "Coperativa Biovalt" aderente alla Società partecipata dalla Tcvvv nonché dagli altri Soci di cui in precedenza già illustrato.

Trattasi della realizzazione di un impianto di biogas ove sono conferiti i cascami zootecnici (deiezioni animali), vegetali (vinacce, scarti della lavorazione delle mele) e coltivazioni energetiche (insilato di mais e sfalci d'erba) provenienti dalle Aziende agricole e zootecniche aderenti alla Coperativa di cui sopra.

L'impianto si configura come un processo di cogenerazione ove il combustibile risulta essere il biogas formato da circa 55% di metano con tutte le fasi di produzione del combustibile monitorate e controllate per ottimizzare e garantire la produzione d'energia elettrica e di calore.

Il Biogas deriva dal processo di digestione anaerobica, cioè in assenza d'ossigeno, in varie fasi ed a temperatura costante, dai prodotti in precedenza indicati.

Indicativamente l'impianto risulta costituito da:

- Area di stoccaggio dei materiali da trattare in trincea con un volume totale pari a circa mc 8.000;
- Prevasca completamente interrata per il ricevimento delle deiezioni da trattare di circa mc. 300 dotata di miscelatore;
- Digestore primario in C. A. di circa mc. 1.700;
- Digestore secondario di pari volume con copertura a doppia membrana per l'accumulo del gas di circa mc. 1.000;
- Sistema d'alimentazione;
- Vasca di stoccaggio finale pari a circa mc. 4.800;
- Edificio per sala controllo, sala termica, cabina elettrica e sala motori ove prevista l'installazione di gruppo cogenerativo pari a circa 625 kWe.;
- Cabina elettrica d'arrivo e linea MT e misure.

Senza entrare in altri particolari si desidera far rimarcare come, a seguito del trattamento dei liquami, gli stessi potranno essere molto più facilmente reimpiegati in agricoltura dai soci della coperativa anche e soprattutto con riferimento alla normativa vigente.

L'importo complessivo, dell'opera con esclusione dell'acquisto delle aree interessate, è stato stimato in €. 2.732.000.

Progetto di Ricerca nel bando Nazionale tematico "Miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili d'energia" del Ministero Attività Produttive



Turboden Srl e nostra Società hanno presentato domanda congiunta per un progetto di ricerca nell'ambito del bando Nazionale tematico "Miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili d'energia" di cui al decreto del 16 giugno 2005.

Il progetto, dal titolo Studio e sviluppo di turbogeneratore a ciclo Rankine ottimizzato a 'fluido organico' vede quale impresa proponente Turboden Srl, quale partner di sperimentazione dei prototipi la nostra Società e si avvale della collaborazione del Politecnico di Milano e dell'Università di Ingegneria di Lecce.

Presentato in data 29/09/2005 si è classificato 12° (su ben 122 progetti presentati a livello nazionale) nella graduatoria di merito del bando pubblicata con decreto del 16.05.2006.

Il progetto, che prevede un investimento complessivo di oltre 2 milioni d'Euro, mira a studiare, progettare e produrre Turbogeneratori ORC di potenza elettrica nell'ordine di 200 kW.

I prototipi previsti in tale progetto saranno installati a fini di sperimentazione presso la centrale di Tirano.

Poter disporre di Turbogeneratori ORC di taglia inferiore rispetto a quelle attuali (da 500 kWel a 2.000 kWel) consentirà di realizzare in assetto cogenerativo impianti di teleriscaldamento di piccola-media dimensione che attualmente nascerebbero per la sola produzione di calore.

Ciò permetterà di avere conseguenti vantaggi economici (in termini di redditività e di più veloce tempo di rientro dell'investimento) derivanti dalla vendita dell'energia elettrica e dei relativi certificati verdi per l'energia rinnovabile per impianti di teleriscaldamento destinati a paesi/comunità di dimensioni limitate o per grandi utenti singoli (aziende/ospedali).

Il Turbogeneratore da 200 kW elettrici potrà, infatti, essere alimentato da una caldaia ad olio diatermico di potenza nell'ordine di 1 MW termico e quindi di notevole diffusione.

Il Turbogeneratore da 200 kW elettrici potrà trovare valida applicazione anche a valle di motori a combustione interna alimentati, nell'ambito delle energie rinnovabili, da biogas o da Biodiesel: recuperando il potere calorifico presente nei gas di scarico dei motori è, infatti, possibile ottenere una potenza addizionale fino ad un 10% della potenza del motore a monte.

L'approvazione finale del progetto, che durerà 24 mesi, è prevista per i primi mesi del 2007.

VISITE ALLE CENTRALI E RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE

Visite alle centrali

Anche nel corso del 2006 numerose sono state le visite alle centrali di teleriscaldamento di Tirano e Sondalo da parte d'importanti esponenti d'Enti pubblici, Università, Enti di Ricerca, Associazioni di categoria e organi di stampa sia Italiani che esteri.

Da segnalare che nel maggio del 2006 Sondalo è stata la sede, in occasione dell'Assemblea Nazionale della Fiper, Federazione Italiana Produttori Energia Rinnovabile, di cui la nostra società fa parte e n'è una dei principali promotori, dell'importante Convegno-Dibattito sulle varie tematiche legate alle energie rinnovabili con la partecipazione di:

- Ing. Dario Di Santo, collaboratore Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia (F.I.R.E.) che ha parlato d'efficienza energetica;
- Dott. Aldo Deias della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia che ha inquadrato le politiche energetiche

regionali nei rapporti con il territorio ed in particolare con la montagna parlando di Biogas e Short Rotation Forestry ed avviando una riflessione sulle alternative di reddito in agricoltura per la produzione d'energia;

- Prof. Ing. Giovanni Riva Direttore ed Amministratore Delegato Comitato Termotecnica Italiano (nonché nostro Consigliere) che si è soffermato (evidenziando contraddizioni ed aspetti positivi) sul nuovo Codice Ambientale.

- Ing. Giuseppe Tomassetti, Vicepresidente F.I.R.E., che ha dedicato il suo intervento alla normativa per lo sviluppo del fotovoltaico in Italia.

E' stata infine inaugurata la tappa di Sondalo e Tirano del "sentiero europeo del legno e dell'energia".

Ricordiamo poi brevemente le seguenti visite: Imprenditori e docenti americani dell'Università della Virginia e dell'azienda americana CARRIER Corporation con sede a Syracuse N.Y., della Regione Marche; della Unione Industriali di Monza e della Brianza; della Provincia di Varese, gli studenti del Master Rided, le donne della coldiretti di Sondrio, folto gruppo aderente alla confcooperative di Sondrio, delegazione guidata dal Sindaco di Città di Castello, Adiconsum provinciale nonché numerose visite di scuole provinciali e nazionali.

Comunicazioni

Un'attenzione particolare c'è stata riservata dalla stampa sia nazionale che estera e da altre attività di promozione, quali la nostra partecipazione a Convegni scientifici e Fiere di settore ci sono sempre più richieste.

Da notare lo spazio dedicato da alcune importanti testate nazionali all'esperienza valtelinese e all'uso del legno e del fotovoltaico per la produzione d'energia rinnovabile.

Anche alcune testate televisive nazionali quali Ambiente Italia di RAI3, il Tg di SkyTg 24 e la TV Svizzera hanno potuto conoscere da vicino la nostra esperienza e trasmetterne immagini e servizi.

La centrale di Tirano è stata riportata e proposta, quale esperienza tra le più interessanti per quanto riguarda l'uso delle biomasse nella produzione d'energia da fonti rinnovabili, nel libro "Le energie rinnovabili", di Andrea Bartolozzi, edito da Hoepli.



Commissione Nazionale per l'Energia Solare (CNES)

Desideriamo segnalare infine che a fine mese di Settembre, in attuazione del decreto 10 Agosto 2006 con il quale è istituita presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la Commissione Nazionale per l'Energia Solare, il Dott. Fabrizio Fabbri, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro Alfonso Pecoraio Scanio, ha proceduto all'individuazione dei membri di questa Commissione.

La Commissione Nazionale Energia Solare, che raccoglie una trentina d'associazioni ed enti del settore tra cui la Fiper, dovrà presentare un rapporto finale entro 6 mesi dall'insediamento.



Conclusioni

Questo ultimo esercizio è stato quindi un anno di crescita importante in continuazione con il progresso degli anni precedenti, segnato, in primis, dalla delibera d'aumento di capitale che l'Assemblea straordinaria ha deliberato lo scorso 20 maggio per l'emissione di 434.430 nuove azioni pari al 50% del capitale esistente al fine di poter proseguire negli investimenti indicati nella presente relazione.

A conclusione di questa ottava relazione annuale, sottoponiamo infine alla Vostra attenzione un Bilancio che chiude con un utile, prima delle imposte, di €. 594.009 (+ 27,46%) e Vi proponiamo la distribuzione di una parte degli utili riconoscendo un dividendo per ogni azione di prima e seconda emissione pari ad €. 0,19 con un incremento del 26,66% rispetto all'esercizio precedente e con accantonamento a riserve della quota rimanente.

Con il sovrapprezzo sulle azioni di seconda emissione, con gli accantonamenti costituiti negli anni precedenti, con l'accantonamento degli utili portati a nuovo del corrente esercizio di cui si propone il valore, come da indicazione del Consiglio d'Amministrazione, le riserve ammontano alla data del 30-9-2006 ad €. 1.247.000 pari al 28,71% dell'intero capitale sociale in essere alla data indicata.

Abbiamo, come di consueto, affidato la certificazione del bilancio alla Società di revisione Mazars & Guerard di cui in seguito Vi daremo lettura della relazione finale, allegata al Bilancio.

Si conclude così un anno che, il vostro Consiglio d'Amministrazione ritiene ancora una volta, più che soddisfacente a conferma del trend di crescita avviato dalla nascita della Società sino ad oggi.

Scelte importanti ed anche difficili sono state fatte e ci auguriamo di poter continuare a contare sul vostro consenso, la vostra approvazione e soddisfazione per uno sviluppo rivolto verso un ambito territoriale locale in cui tutti possiamo

verificare e toccare direttamente sotto tutti gli aspetti i risultati.

Da parte nostra possiamo assicurare che proseguiamo con lo stesso impegno ed attenzione al potenziamento della nostra Società ottimizzando così le importanti opportunità che lo sviluppo del mercato delle energie rinnovabili è in grado di offrire con corretta attenzione sia all'utenza da noi servita sia, nel nostro piccolo, alla tutela dell'ambiente ed al rispetto del Protocollo di Kyoto che è una sfida che tutte le aziende italiane, anche medie e piccole, devono saper cogliere per poter consegnare ai nostri figli ed alle generazioni future un mondo ancora vivibile.



Tirano 20.01.2007
Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente Walter Righini

Documenti di bilancio

- [risultati principali](#)
- [conto economico](#)
- [risultati netti](#)
- [conto economico riclassificato a confronto](#)
- [proposta di destinazione degli utili](#)
- [certificazione del bilancio](#)

[TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE VALCAMONICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A](#)

[Pagina Assemblee](#)

Ufficio Relazioni Esterne Teleriscaldamento Coogenrazione Valcamonica, Valtellina e Valchiavenna Spa